



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC VIA BOLOGNA

MIIC8GF00L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VIA BOLOGNA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6294** del **03/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 9*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 28** Insegnamenti e quadri orario
- 31** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 52** Valutazione degli apprendimenti



Organizzazione

- 63** Aspetti generali
- 77** Modello organizzativo
- 78** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 79** Reti e Convenzioni attivate
- 85** Piano di formazione del personale docente
- 99** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

I cittadini stranieri presenti sul territorio comunale corrispondono al 14,3% della popolazione (dati ISTAT 1 gennaio 2021). Tale dato presenta un trend di crescita nell'ultimo quinquennio, anche per quanto riguarda la presenza degli alunni stranieri nell'ambito della popolazione scolastica. Assume sempre grande importanza il progetto specifico dell'istituto sulla multiculturalità, elaborato negli anni precedenti e costantemente aggiornato. La presenza di alunni con BES ha stimolato la ricerca di percorsi formativi specifici e la conseguente partecipazione da parte dei docenti. La ricaduta si è avvertita sul piano metodologico e didattico, attraverso l'elaborazione di percorsi didattico/educativi differenziati. Anche nel corso di quest'anno scolastico è proseguita la collaborazione con il Comitato dei Genitori e con l'Ente Locale, allo scopo di garantire opportunità di arricchimento formativo e culturale, nonostante le difficoltà economiche.

Vincoli:

La presenza di alunni stranieri (attualmente attestata al 28% del totale degli iscritti, con punte in alcuni plessi del 42%) e l'incremento di alunni con BES ha richiesto l'attivazione di procedure di alfabetizzazione linguistica e di interventi mirati per garantire un sereno inserimento degli alunni nelle nostre classi, vincolando anche risorse interne. A tale scopo sono state impiegate parte delle ore di potenziamento e sono state aumentate le ore dei mediatori culturali. Il Consiglio di Istituto e il Collegio dei Docenti, consapevoli del momento economico difficile, hanno trovato opportune soluzioni sia in merito alle scelte operate nel piano delle uscite didattiche, sia in merito al reperimento di sussidi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La popolazione di Bresso è di circa 26.200 abitanti. Il tasso di disoccupazione è del 6.6%. I dati si riferiscono alla provincia di Milano (fonte ISTAT). Il territorio è stato investito da processi di deindustrializzazione e delocalizzazione delle aziende che hanno mutato le risorse finanziarie e le opportunità lavorative. La consapevolezza di una realtà sociale in rapido cambiamento ha promosso nel Collegio dei Docenti riflessioni e attività finalizzate all'inclusione e all'attenzione rispetto alla dispersione scolastica e all'orientamento. Tali progetti sono inseriti nel Piano dell'Offerta formativa triennale e nel Piano di Miglioramento. Il sostegno dato dall'Ente Locale è stato utilizzato



per potenziare le iniziative a sostegno dell'alfabetizzazione e dell'inclusione, già in essere nell'Istituto.

Vincoli:

Il cambiamento della realtà sociale ha portato l'Istituto a riflettere sul nuovo modo di percepire l'impegno scolastico da parte delle famiglie e a cercare il coinvolgimento degli Enti Locali. Le collaborazioni attivate con le associazioni e le realtà del territorio sono ben integrate con l'offerta formativa della scuola e valorizzano le tradizioni locali. Oltre alle risorse già disponibili, l'Istituto ha attivato un progetto PON per lo sviluppo delle competenze di base.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le scuole dell'Istituto sono ubicate in modo equilibrato rispetto alle esigenze delle famiglie del territorio. Gli ampi spazi esterni e la vicinanza al Parco Nord consentono nuovamente (dopo l'emergenza Covid) l'attuazione di esperienze significative per tutti gli iscritti. In tutti i plessi sono aumentate le dotazioni multimediali. Tutte le classi sono munite di LIM e in ogni plesso è presente un'aula informatica. La presenza dell'indirizzo musicale costituisce un'opportunità per i ragazzi per quanto riguarda l'approccio alla musica e agli strumenti. Il progetto di Robotica educativa è regolarmente ripreso dopo l'interruzione causata dall'emergenza Covid. Le famiglie degli alunni e degli studenti contribuiscono in parte all'attuazione di alcuni progetti, che ricadono a rotazione su tutte le classi. L'Istituto ha partecipato anche quest'anno ai progetti PON (relativi agli ambienti didattici innovativi, all'acquisto di monitor e all'implementazione di punti rete cablati in ogni aula) con esito positivo. Nella scuola Primaria e nella scuola Secondaria di primo grado tutti i plessi sono dotati di palestra.

Vincoli:

L'emergenza energetica, che ha condotto a una diminuzione dei contributi delle famiglie degli studenti, ha spinto l'Istituto a utilizzare al meglio le risorse economiche disponibili, stabilendo delle nuove priorità.

Risorse professionali

Opportunità:

Il 65,6 % degli insegnanti ha un contratto a tempo indeterminato, in diminuzione rispetto al precedente anno scolastico. Rispetto al recente passato, si assiste a una netta diminuzione del numero di docenti che lavorano in questo istituto da più di 5 anni (57,2%). Il Dirigente scolastico è al terzo anno di ruolo. Nel corso degli anni l'attuazione di percorsi di formazione su tematiche diverse e



su problematiche didattiche specifiche ha consentito ai docenti di incrementare i livelli di competenza professionale e relazionale, grazie anche all'erogazione del bonus docenti e all'ampia adesione ai corsi proposti dall'istituto e dell'Ambito23. Anche durante lo scorso anno scolastico un buon numero di docenti ha partecipato a corsi di formazione online, per rispondere ai pressanti bisogni educativi, didattici e tecnologici. Appare stabile il numero degli insegnanti che hanno riconfermato la scelta dell'Istituto, garantendo continuità al loro lavoro nelle classi.

Vincoli:

Durante il corrente anno scolastico si è verificata una discrepanza tra le ore di sostegno richieste in sede di GLO e quelle effettivamente assegnate ai vari ordini di scuola. Di conseguenza si è resa necessaria una difficoltosa redistribuzione degli insegnanti di sostegno assegnati alle classi per rendere possibile un proficuo percorso di crescita. Si segnala che solo il 20% dei docenti di sostegno è in possesso dei titoli professionali specifici. La presenza di procedure validate e di processi professionali condivisi, che danno qualità alla scuola, rendono pertanto indispensabili percorsi di formazione e qualificazione. Si registra un'alta percentuale di collaboratori scolastici che ha una limitazione certificata rispetto alle mansioni previste, con sovraccarico di lavoro per i colleghi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC VIA BOLOGNA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8GF00L
Indirizzo	VIA BOLOGNA N. 38 BRESSO 20091 BRESSO
Telefono	0261455390
Email	MIIC8GF00L@istruzione.it
Pec	MIIC8GF00L@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icb.edu.it/

Plessi

INFANZIA CINO DEL DUCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8GF01D
Indirizzo	VIA CAMPESTRE BRESSO 20091 BRESSO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via CAMPESTRE 60 - 20091 BRESSO MI

INFANZIA VIA ROMA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8GF02E
Indirizzo	VIA ROMA 76 BRESSO 20091 BRESSO



Edifici

- Via Roma 78 - 20091 BRESCO MI

PRIMARIA PAPA GIOVANNI XXIII (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MIEE8GF01P

Indirizzo VIA BOLOGNA 38 BRESCO 20021 BRESCO

Edifici

- Via BOLOGNA 26 - 20091 BRESCO MI

Numero Classi 14

Totale Alunni 294

PRIMARIA A.MANZONI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MIEE8GF02Q

Indirizzo VIA MARCONI 60 BRESCO 20091 BRESCO

Edifici

- Via MARCONI 65 - 20091 BRESCO MI

Numero Classi 10

Totale Alunni 189

SECONDARIA I GR. BENZI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MIMM8GF01N

Indirizzo VIA ISIMBARDI,15 - 20091 BRESCO

Edifici

- Via ISIMBARDI 5 - 20091 BRESCO MI

Numero Classi 19



Totale Alunni

397



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	5
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	60

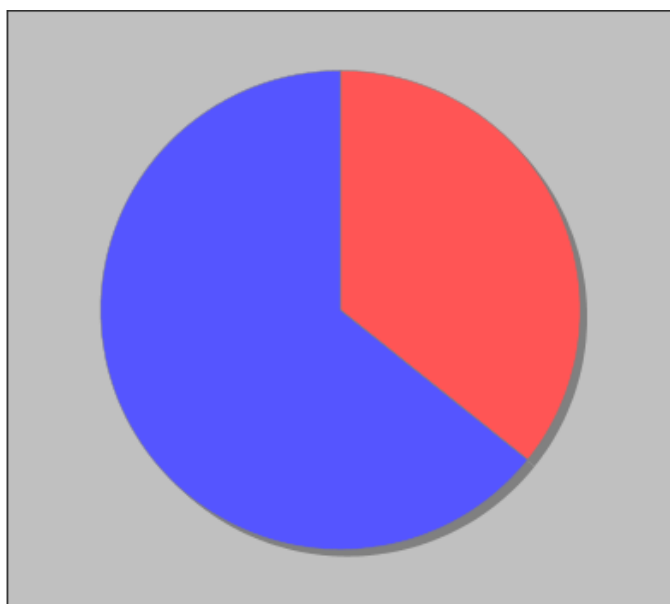


Risorse professionali

Docenti	153
Personale ATA	29

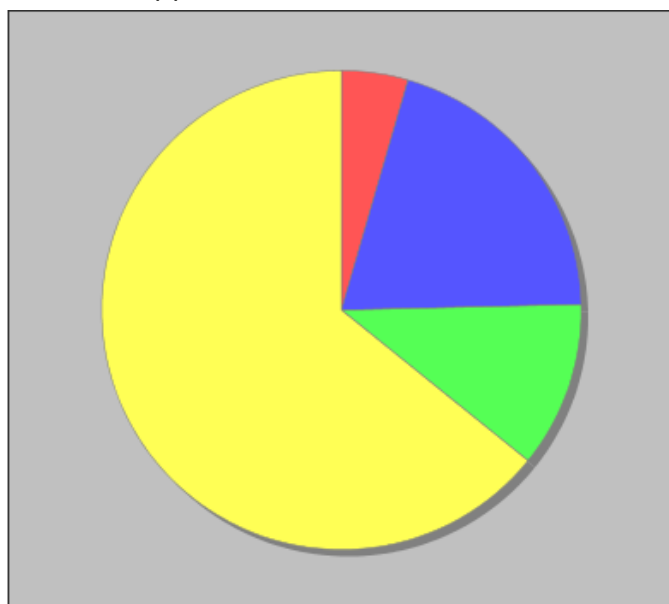
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 74
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 133

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 6
- Da 2 a 3 anni - 27
- Da 4 a 5 anni - 15
- Piu' di 5 anni - 86



Aspetti generali

Le scelte strategiche sono state effettuate nell'ambito dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare il punteggio degli alunni delle classi terze della scuola secondaria in matematica, migliorando l'effetto scuola.

Traguardo

Raggiungere il benchmark Lombardia

Priorità

Aumentare la percentuale di alunni collocati in categoria 5 e l'omogeneità tra le classi seconde della scuola primaria per Italiano

Traguardo

Raggiungere il benchmark Lombardia



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Progettare il curricolo**

I Dipartimenti di materia nella scuola secondaria individuano i nuclei fondanti delle discipline.

I Dipartimenti verticalizzati individuano gli obiettivi cerniera e i prerequisiti nel passaggio da un ordine all'altro di scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Incrementare il punteggio degli alunni delle classi terze della scuola secondaria in matematica, migliorando l'effetto scuola.

Traguardo

Raggiungere il benchmark Lombardia

Priorità

Aumentare la percentuale di alunni collocati in categoria 5 e l'omogeneità tra le classi seconde della scuola primaria per Italiano

Traguardo

Raggiungere il benchmark Lombardia



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Individuare e condividere i nuclei fondanti della disciplina matematica nelle riunioni di dipartimento/materia

Riformulare il curricolo verticale con particolare riguardo agli obiettivi cerniera e ai prerequisiti

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare ambienti di apprendimento innovativi per lo sviluppo delle competenze nell'ambito delle STEM

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare specifiche attività di recupero e potenziamento per alunni con BES.

Progettare specifiche attività di potenziamento per alunni con plusdotazione.

Sostenere i processi di integrazione linguistico-culturale attraverso specifiche progettualità (MLC, laboratori italiano L2) da attivare tempestivamente.



○ **Continuità' e orientamento**

Realizzare un'indagine sul benessere scolastico degli alunni della Scuola secondaria coinvolgendoli nei processi decisionali.

Migliorare e monitorare il processo di formazione delle classi secondo principi di equieterogeneità anche in relazione agli inserimenti dovuti a iscrizioni tardive.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Progettare e implementare un piano della comunicazione per favorire la conoscenza dei valori e delle priorità dell'organizzazione e una responsabilità diffusa.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Progettare corsi di formazione specifici, rivolti ai docenti, finalizzati all'innovazione delle metodologie didattiche nell'ambito dell'insegnamento della matematica.

Progettare corsi di formazione specifici, rivolti ai docenti, finalizzati alla progettazione di unità di apprendimento che prevedano compiti di realtà e alla valutazione delle competenze.

Progettare corsi di formazione specifici, rivolti ai docenti, finalizzati all'individuazione precoce di alunni con DSA



Progettare corsi di formazione specifici, rivolti ai docenti, finalizzati alla individuazione di alunni plusdotati e alla progettazione di attività personalizzate.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere le famiglie attraverso gli organi rappresentativi e i Comitati genitori circa l'importanza di sostenere i processi formativi e le progettualità che incidono sui Risultati Scolastici degli alunni

Attività prevista nel percorso: riunioni di dipartimento/materia

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Riunioni di dipartimento/materia
Risultati attesi	Individuazione dei nuclei fondanti delle discipline e degli obiettivi cerniera.

● **Percorso n° 2: Formare i docenti**

Implementare corsi di formazione rivolti ai Docenti mirati al raggiungimento degli obiettivi del PdM, aumentando la partecipazione



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Incrementare il punteggio degli alunni delle classi terze della scuola secondaria in matematica, migliorando l'effetto scuola.

Traguardo

Raggiungere il benchmark Lombardia

Priorità

Aumentare la percentuale di alunni collocati in categoria 5 e l'omogeneità tra le classi seconde della scuola primaria per Italiano

Traguardo

Raggiungere il benchmark Lombardia

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Riformulare il curricolo verticale con particolare riguardo agli obiettivi cerniera e ai prerequisiti

○



Inclusione e differenziazione

Progettare specifiche attività di recupero e potenziamento per alunni con BES.

Progettare specifiche attività di potenziamento per alunni con plusdotazione.

Sostenere i processi di integrazione linguistico-culturale attraverso specifiche progettualità (MLC, laboratori italiano L2) da attivare tempestivamente.

○ Continuità' e orientamento

Migliorare e monitorare il processo di formazione delle classi secondo principi di equieterogeneità anche in relazione agli inserimenti dovuti a iscrizioni tardive.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Progettare e implementare un piano della comunicazione per favorire la conoscenza dei valori e delle priorità dell'organizzazione e una responsabilità diffusa.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Progettare corsi di formazione specifici, rivolti ai docenti, finalizzati alla progettazione di unità di apprendimento che prevedano compiti di realtà e alla valutazione delle competenze.



Progettare corsi di formazione specifici, rivolti ai docenti, finalizzati all'individuazione precoce di alunni con DSA

Progettare corsi di formazione specifici, rivolti ai docenti, finalizzati alla individuazione di alunni plusdotati e alla progettazione di attività personalizzate.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere le famiglie attraverso gli organi rappresentativi e i Comitati genitori circa l'importanza di sostenere i processi formativi e le progettualità che incidono sui Risultati Scolastici degli alunni

● **Percorso n° 3: Progettare ambienti di apprendimento innovativi**

Sfruttare le risorse del PON e del PNRR per progettare ambienti di apprendimento innovativi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Incrementare il punteggio degli alunni delle classi terze della scuola secondaria in matematica, migliorando l'effetto scuola.



Traguardo

Raggiungere il benchmark Lombardia

Priorità

Aumentare la percentuale di alunni collocati in categoria 5 e l'omogeneità tra le classi seconde della scuola primaria per Italiano

Traguardo

Raggiungere il benchmark Lombardia

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Individuare e condividere i nuclei fondanti della disciplina matematica nelle riunioni di dipartimento/materia

Riformulare il curricolo verticale con particolare riguardo agli obiettivi cerniera e ai prerequisiti

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare ambienti di apprendimento innovativi per lo sviluppo delle competenze nell'ambito delle STEM

○



Inclusione e differenziazione

Progettare specifiche attività di recupero e potenziamento per alunni con BES.

Progettare specifiche attività di potenziamento per alunni con plusdotazione.

Sostenere i processi di integrazione linguistico-culturale attraverso specifiche progettualità (MLC, laboratori italiano L2) da attivare tempestivamente.

○ Continuità' e orientamento

Realizzare un'indagine sul benessere scolastico degli alunni della Scuola secondaria coinvolgendoli nei processi decisionali.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Progettare e implementare un piano della comunicazione per favorire la conoscenza dei valori e delle priorità dell'organizzazione e una responsabilità diffusa.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Progettare corsi di formazione specifici, rivolti ai docenti, finalizzati all'innovazione delle metodologie didattiche nell'ambito dell'insegnamento della matematica.



Progettare corsi di formazione specifici, rivolti ai docenti, finalizzati alla progettazione di unità di apprendimento che prevedano compiti di realtà e alla valutazione delle competenze.

Progettare corsi di formazione specifici, rivolti ai docenti, finalizzati all'individuazione precoce di alunni con DSA

Progettare corsi di formazione specifici, rivolti ai docenti, finalizzati alla individuazione di alunni plusdotati e alla progettazione di attività personalizzate.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere le famiglie attraverso gli organi rappresentativi e i Comitati genitori circa l'importanza di sostenere i processi formativi e le progettualità che incidono sui Risultati Scolastici degli alunni

Attività prevista nel percorso: Progettare ambienti di apprendimento innovativi

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni



Responsabile

Il Progetto dovrà comprendere il piano acquisti e il piano di formazione dei docenti.

Risultati attesi

Realizzare gli obiettivi di spesa. Realizzare il piano di formazione.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I principali elementi di innovazione riguardano:

- l'innovazione didattico-metodologica
- lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- l'incremento della capacità inclusiva della Scuola

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La progettazione di ambienti di apprendimento innovativi verrà realizzata attraverso un processo partecipato e l'implementazione di modelli efficaci in ambito metodologico-didattico (es. Scuola Senza Zaino).

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si intende incentivare la didattica laboratoriale e la progettazione di unità di apprendimento per lo sviluppo di compiti di realtà.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Si intende incentivare la formazione laboratoriale tra pari dei docenti per la diffusione delle



buone pratiche didattiche.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

IC VIA BOLOGNA BRESSO (ISTITUTO PRINCIPALE)

MIIC8GF00L ISTITUTO COMPRENSIVO

MIAA8GF01D SCUOLA DELL'INFANZIA "CINO DEL DUCA"

MIAA8GF02E SCUOLA DELL'INFANZIA "ALFIERI"

MIEE8GF01P SCUOLA PRIMARIA "PAPA GIOVANNI XXIII"

MIEE8GF02Q SCUOLA PRIMARIA "MANZONI"

MIMM8GF01N SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "BENZI"

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

ROBOTICA EDUCATIVA (s. infanzia primaria secondaria)

GIOCHI MATEMATICI (s. primaria)

ENGLISH WITH FUN (s. infanzia)

CORO ALUNNI "BENZI CANTA" (s. secondaria)

POTENZIAMENTO LINGUA 2 INGLESE (s. primaria secondaria)

PROGETTO SCUOLA E SPORT (s. primaria)

GRUPPO SPORTIVO (scuola secondaria)

ED. SOCIO-AFFETTIVA E RELAZIONALE (s. primaria)

OLIMPIADI SCOLASTICHE (s. primaria secondaria)

ESPRESSIVITA' CORPOREA (s. primaria)

PSICOMOTRICITA' (s. primaria)



PROGETTO MUS-E (s. primaria)

ED. STRADALE: LA BUONA STRADA DELLA SICUREZZA (s. infanzia)

GIOCOTEATRO (s. infanzia)

PERCORSI EDUCATIVI PIME (s. infanzia secondaria)

ASTRONOMIA (s. secondaria)

C'ERA UNA VOLTA (s. infanzia)

KET FOR SCHOOLS (s. secondaria)

EDUCARE AL GESTO GRAFICO (s. infanzia)

IL CORPO RACCONTA (s. infanzia)

TEATRO: SI VA IN SCENA (s. secondaria)

TEATRO IN FRANCESE A SCUOLA (s. secondaria)

CLIL: L'ELETTRICITA' (s. secondaria)



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA CINO DEL DUCA MIAA8GF01D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA VIA ROMA MIAA8GF02E

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA PAPA GIOVANNI XXIII
MIEE8GF01P**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA A.MANZONI MIEE8GF02Q



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GR. BENZI MIMM8GF01N - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto INDIPOTE dns

Il progetto, proposto agli istituti comprensivi statali e paritari della Lombardia, è destinato a tutti gli alunni ed ai docenti dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e della prima e seconda classe della scuola primaria, sia statali che paritarie. Gli strumenti, oltre ad essere finalizzati a supportare l'osservazione ed il potenziamento degli alunni, sono finalizzati ad aumentare le competenze dei docenti nell'osservazione dei comportamenti dei propri alunni, attraverso una formazione vissuta sul campo. Ciò rinforza le capacità progettuali, programmatiche e valutative dell'attività didattica ed educativa. La rilevazione delle sospette difficoltà di apprendimento nell'ambito dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia e nel primo e secondo anno della scuola primaria avviene con l'utilizzo dei modelli di osservazione e potenziamento messi a punto dal Tavolo tecnico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

□ offrire ai docenti strumenti di osservazione e potenziamento di stampo prettamente pedagogico, strettamente correlati alle quotidiane attività didattiche; □ superare la clinicizzazione di ogni difficoltà e/o criticità, dedicando tempo e risorse metodologiche al recupero delle stesse ed accrescere la competenza osservativa nella fase di progettazione e programmazione ; □ attuare percorsi di osservazione, progettazione e potenziamento per disporre di dati ed informazioni documentate da specifiche attività, da presentare alle famiglie; - comunicare alle neuropsichiatrie perché possano, a loro insindacabile giudizio, prendersene a carico dal punto di vista clinico per un eventuale percorso diagnostico; □ definire una convenzione/protocollo di intesa con ATS e/o le neuropsichiatrie pubbliche di ASST e/o convenzionate, per contenere il flusso di eventuali falsi negativi e comunque avere un canale comunicativo con la scuola, gestito dal Case manager, per sorvegliare le situazioni critiche, monitorando insieme i risultati delle attività di potenziamento; □ gestire, attraverso una controllata presa in carico, le situazioni di ansia delle famiglie cui viene comunicata la criticità manifestata dal proprio figlio, in attesa di un eventuale percorso diagnostico che, se non ritenuto urgente, viene costantemente seguito e tutelato.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Psicomotricità

Destinatari (s. primaria): alunni classi prime, classi seconde plesso Manzoni. Tipologia intervento: un'ora alla settimana per 15 incontri da febbraio a giugno. Si utilizzerà una metodologia basata su giochi di gruppo prendendo spunto dalle teorie e dalle tecniche



psicomotorie/teatrali, per rendere ogni partecipante protagonista attivo dell'attività proposta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- favorire la conoscenza dello schema corporeo, sviluppando fiducia ed equilibrio; - favorire l'espressività con diverse modalità; - stimolare la creatività; - stimolare capacità di ascolto e concentrazione; - sviluppare consapevolezza di sé e degli altri; - sviluppare le abilità sociali; - sviluppare una relazione cooperativa tra pari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Auditorium

Strutture sportive

Palestra



● Scuola Attiva Kids

Destinatari(s. primaria): alunni classi terze di entrambi i plessi; classi quarte plesso Manzoni.

Tipologia intervento: un'ora alla settimana da dicembre a giugno. Il progetto comprende esercizi, percorsi e giochi per imparare, muoversi e divertirsi, formazione per Tutor e docenti, eventi e consigli pratici accompagnati da materiali multimediali. Gli esercizi verranno presentati sotto forma di gioco e di gara. L'intervento si baserà soprattutto sulla soddisfazione dei bisogni e delle motivazioni dei bambini, in funzione del loro sviluppo sociale, affettivo, cognitivo, motorio e tecnico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Motivare le giovani generazioni all'attività motoria e sportiva, favorendo anche un primo orientamento in tal senso. - Favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità, migliorando l'inclusione e la socializzazione. - Promuovere la cultura del benessere e del movimento tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie - Favorire l'acquisizione di sani stili di vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Tutor sportivo scolastico

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● Educazione Affettività

Destinatari (s.primaria): alunni classi quinte di entrambi i plessi, classi quarte plesso Manzoni.
Tipologia intervento: 4 incontri da 2 ore con cadenza settimanale. Il laboratorio di educazione all'affettività è un'esperienza di gruppo e aiuta i singoli a mettersi in gioco all'interno di un ambito "protetto" (la classe con l'insegnante di riferimento, oltre al conduttore del lavoro).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Classe quarta : - approfondire la conoscenza di sé e dei compagni - migliorare la competenza emotiva - sviluppare il riconoscimento delle emozioni -favorire l'instaurarsi di relazioni positive gratificanti
Classe quinta: - comprendere i cambiamenti corporei ed emotivo-relazionali della pubertà.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● Potenziamento Lingua Inglese

Destinatari (s. primaria): alunni classi terze, quarte e quinte di entrambi i plessi. Durata del progetto: da novembre a maggio Tipologia intervento un'ora alla settimana per 20 incontri Insegnamento/apprendimento dinamico e creativo attraverso realtà didattiche aperte interattive e motivanti che permettano un pieno coinvolgimento emotivo ed una fruizione quanto più possibile immediata della lingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

- Sviluppare le potenzialità degli alunni all'apprendimento della lingua inglese coinvolgendoli con attività ludiche; - migliorare le competenze comunicative orali (ascolto, comprensione, produzione) nell'ottica della certificazione linguistica internazionale; - arricchire e consolidare la conoscenza linguistica con una metodologia attiva e coinvolgente; - dare la possibilità ai bambini di sperimentare i diversi suoni e accenti della lingua inglese attraverso l'incontro didattico - ludico con insegnanti madrelingua; - migliorare la pronuncia e le abilità di comprensione e produzione orale; - consolidare ed ampliare strutture e lessico, in base agli interessi specifici di ogni gruppo classe, ma anche alle indicazioni Ministeriali ed alle linee guida del Common European Framework.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● **Espressività Corporea**

Destinatari (s. primaria): alunni classi quinte plesso Manzoni, classi seconde, terze e quinte plesso Papa Giovanni XXIII. Durata del progetto: da gennaio a giugno. Tipologia intervento un'ora alla settimana per 15 lezioni. Ogni laboratorio prevede un'accoglienza iniziale ed un incontro conoscitivo in cui verrà loro presentato il progetto dello spettacolo definito in collaborazione con le insegnanti. Ogni singolo laboratorio affronterà delle tematiche diverse pensate ed elaborate per le diverse fasce di età. Nelle lezioni successive, attraverso esercizi e giochi, i bambini saranno indirizzati verso le discipline dello spettacolo, la danza ed il teatro, così da dare il via alla realizzazione dello spettacolo vero.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Avvicinare gli alunni al mondo della danza; -sviluppare negli alunni la disciplina, l'attenzione, il controllo delle proprie potenzialità e conoscenze; - realizzare uno spettacolo/esibizione in cui nella componente coreografica si uniscano capacità mnemoniche, ritmiche, tecniche di espressione ed interpretazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● Educazione al Gesto Grafico

Destinatari (s. infanzia): alunni sezioni GIALLA, ROSSA, VERDE Durata del progetto: da novembre ad aprile Tipologia intervento: quattro incontri nei mesi di novembre, febbraio, marzo e aprile per un totale di 20 ore, di cui 16 in sezione con i bambini e 4 online con le insegnanti. Osservazione dei bambini, attività in classe con piccoli gruppi, incontri periodici online con le insegnanti per la programmazione delle attività e la verifica degli obiettivi raggiunti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Corretto sviluppo della grafomotricità; - acquisizione di abitudini corrette dal punto di vista posturale e grafico; - acquisizione delle abilità di base per il futuro apprendimento della scrittura manuale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Il corpo racconta

□ Destinatari (s. infanzia): alunni di tutte le sezioni plesso Del Duca □ Il progetto per lo sviluppo dell'educazione motoria sarà attuato in orario scolastico, un giorno dal lunedì al venerdì da concordare con la scuola, della durata di 50/ 60 minuti cad. per ciascuna sezione, da svolgersi presso i locali o palestra della scuola. Il progetto si elabora a partire da esercizi appropriati di ritmi, di spostamenti, di realizzazioni motorie fini, sulla base di un riconoscimento del corpo. Le attività proposte terranno conto delle differenti caratteristiche di sviluppo e maturazione dei bambini e mireranno pertanto allo sviluppo delle capacità di percezione, di selezione delle informazioni e alla promozione delle capacità coordinative globali deputate alla scelta del movimento, alla sua direzione e relativo controllo. Il metodo di lavoro utilizzato è quello della sperimentazione programmata in tre fasi: □ SPERIMENTARE: osservare, toccare, provare, ascoltare, strisciare, rotolare ... □ INTERIORIZZARE: confrontare, ordinare, comporre, ricostruire... □ ESPRIMERE: attraverso i vari linguaggi, gestuale, ritmico, motorio, narrativo...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Sperimentazione di schemi posturali e motori di base; - organizzazione delle sensazioni corporee in rapporto con i dati del mondo esterno; - sviluppo della capacità di esprimersi attraverso il corpo per giungere ad affinarne le capacità percettive ed emozionali; - conoscenza di sé e padronanza del proprio corpo; - sperimentazione di momenti interpersonali socializzanti.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Passeggiare, camminare, muoversi a piedi

Destinatari: scuola dell'Infanzia ALFIERI sezioni GATTI, COCCINELLE, CONIGLIETTI, BRUCHI.

Durata del progetto: da ottobre a giugno. L'attività, che necessita solo di un abbigliamento comodo per passeggiare, offre ad insegnanti e ragazzi uno spazio completamente nuovo in cui inserire elementi della didattica con riscontri sorprendentemente positivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Promuovere il movimento e l'attività all'aria aperta come parte integrante della giornata a scuola.
- Diffondere nella comunità scolastica informazioni, conoscenze ed esperienze di stili di vita sani.
- Promuovere l'esercizio della cittadinanza attiva ed educare alla conoscenza ed al



rispetto dell'ambiente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

● La buona strada della sicurezza

Destinatari: alunni di 5 anni scuola dell'infanzia "Cino del Duca". Durata del progetto: da settembre a novembre. Tipologia intervento: n° 8 ore con incontri a cadenza settimanale. L'argomento viene introdotto con la lettura di un testo "Spaciac!", un racconto letto ai bambini in classe dallo specialista e condiviso con le famiglie. Successivamente: - proiezione di un video in cui vengono illustrati i pericoli dell'ambiente strada; - uscita didattica nel quartiere per sperimentare i corretti comportamenti da attuare in strada quotidianamente. - realizzazione di una mappa del quartiere in 3D. - esposizione dei cartelloni e dei plastici realizzati dai bambini in una giornata aperta ai genitori e ad alcune figure istituzionali, con successiva consegna degli attestati di partecipazione al progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Orientarsi nell'ambiente circostante la scuola; - eseguire percorsi, prestando la dovuta attenzione, nel rispetto delle regole; - saper riconoscere alcune forme geometriche ; - conoscere alcuni segnali stradali e la loro funzione; - conoscere il semaforo e il significato dei suoi colori; - riconoscere i gesti del vigile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Astronomia

Destinatari (s. secondaria): allievi classi terze. Durata del progetto: in totale 4 mezze giornate + 2 serate da definire meglio con l'esperto (in base al meteo e alle fasi lunari) tra novembre e dicembre. Il progetto ha come finalità l'apprendimento dei fenomeni e dei principali processi che avvengono nel sistema solare allo scopo di comprendere le relazioni e la complessità della realtà. La metodologia consiste in un insieme di lezione partecipata con proiezioni di slide alla lim, osservazioni all'interno di un planetario gonfiabile che verrà montato in palestra e due momenti pratici di osservazione al telescopio (osservazione del sole diurna e osservazione di luna, stelle e pianeti notturna al parco nord nella quale potranno partecipare anche le famiglie).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Stimolare negli allievi le capacità di osservare, di costruire collegamenti logici, di formulare ipotesi in modo autonomo e soprattutto di appassionarsi al sapere scientifico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fisica

Informatica

Multimediale

Scienze

● **Baskin**

Destinatari (s. secondaria): allievi classi 3A e 3F Durata del progetto: 10 ore periodo febbraio/marzo Tipologia intervento: incontri di due ore per classe, una volta alla settimana. In tutto due incontri per classe più un terzo a classi riunite per torneo finale. Lezioni pratiche in palestra attraverso attività laboratoriali, di cooperative learning e tutoraggio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Sviluppo del concetto di inclusione; - sviluppo della socializzazione attraverso occasioni di incontro esperienziali e gioco di squadra; - sviluppo della consapevolezza e valorizzazione delle proprie capacità/abilità in un contesto di lavoro di gruppo; - rafforzamento del valore della legalità partendo dal rispetto delle regole del gioco; - sensibilizzazione verso una cultura sportiva che parta dal rispetto dell'avversario e della diversità; - valorizzazione delle proprie capacità e sviluppo dello spirito collaborativo; - sviluppo delle capacità condizionali (forza, rapidità e resistenza); - sviluppo della capacità di coordinazione oculo - manuale; - sviluppo delle capacità di equilibrio e ritmo; - sviluppo delle capacità di ritmo e anticipazione; - sviluppo della capacità di differenziazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Teatro a scuola in lingua francese

Destinatari: allievi classi prime scuola secondaria di I grado R. Benzi. Intervento: spettacolo



teatrale e relative lezioni preparatorie. Preparazione in classe sul tema della francofonia. Interazione con gli attori, prendendo parte attiva allo spettacolo. Utilizzo di video, musiche e dialoghi in lingua francese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Arricchire e consolidare la conoscenza linguistica con una metodologia attiva e coinvolgente, attraverso la quale gli alunni sperimentano il francese come lingua viva. Dare la possibilità ai ragazzi di sperimentare i diversi suoni e accenti della lingua francese attraverso l'interazione con attori madrelingua. Apprendere la geografia, in particolare quella collegata alle ex colonie francesi, nonché gli usi e costumi di popolazioni diverse dalle nostre. Sviluppare il senso della multiculturalità e dell'integrazione Testare la capacità dei ragazzi di interagire in modo semplice con persone di lingua francese



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti di classe e attori madrelingua

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

● Clil Elettricità

Destinatari (s. secondaria): allievi classi terze Tempi: 2 ore per ciascuna classe Attività laboratoriale: realizzazione di semplici circuiti elettrici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

-Acquisire contenuti disciplinari migliorando le competenze linguistiche nella lingua veicolare (inglese) utilizzata come strumento per apprendere e sviluppare abilità cognitive; -consolidare e sperimentare le conoscenze acquisite durante le lezioni curriculari sul tema elettricità

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze

● Coro Benzi

Destinatari: allievi classi terze secondaria di primo grado. Durata del progetto: dalla prima settimana di scuola a fine settembre Tipologia intervento (mensile, settimanale, quotidiano, n° ore, totale giornate: oltre le ore in classe in orario di docenza, allestimento spazio e materiali più tre momenti pomeridiani con gli studenti coinvolti, di due ore ciascuno (6 ore). Laboratorio: realizzazione di un elaborato comune di tutte le classi terze del plesso Lavoro di classe: □ Riflessione sul tema □ Brainstorming Lavoro in piccolo gruppo (extra orario scolastico): □ Realizzazione elaborato

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Educazione civica – Costituzione>: Partecipare attivamente ad eventi culturali del territorio riflettendo sui temi civici proposti ed elaborando un messaggio visivo per la città. Arte e immagine - Esprimersi e comunicare: □ Ideare e progettare elaborati ricercando

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti



Magna

● Cominciamo noi

Destinatari Classi prime scuola secondaria Durata del progetto: tra ottobre e novembre, per avere i cartelli entro l'open day. Tipologia intervento (mensile, settimanale, quotidiano, n° ore, totale giornate): il lavoro si svolge all'interno dell'orario scolastico e di docenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Educazione civica – Sviluppo sostenibile: Partecipare attivamente alla cura dell'ambiente scolastico. Arte e immagine - Esprimersi e comunicare: Utilizzare creativamente linee, forme, segni e semplici criteri compositivi per realizzare i cartelli identificativi delle classi.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC VIA BOLOGNA - MIIC8GF00L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La scuola dell'Infanzia promuove lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza. Lo sviluppo dell'apprendimento nella scuola dell'Infanzia viene perseguito attraverso attività per "campi di esperienza". I cinque campi di esperienza delle Indicazioni Nazionali sono: il sé e l'altro, il corpo e il movimento, immagini, suoni, colori, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo.

Secondo le Indicazioni Nazionali per il curricolo, «l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Analogamente, per l'istituzione scolastica, le pratiche dell'autovalutazione, della valutazione esterna, della rendicontazione sociale, sono volte al miglioramento continuo della qualità educativa».

a. Valutazione finale

Al termine del percorso della scuola dell'Infanzia, per ogni alunno viene compilato il Documento di Valutazione finale delle competenze raggiunte.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge offre nelle Linee Guida un primo indirizzo dei traguardi di competenza in uscita e chiede



alla scuole di articolare in via sperimentale gli obiettivi di apprendimento e gli indicatori di valutazione, per poi articolare i definitivi per l'a.s. 2023/2024.

Nella prima fase del lavoro, i docenti stabiliscono obiettivi e criteri delle attività attuate, declinando i traguardi di competenza proposti dalle Linee guida (allegato B).

Consapevoli che tutto il percorso scolastico è permeato di valore civico e volto alla costruzione di un cittadino consapevole e attivo, l'Istituto decide di esplicitare con attività specifiche e quindi valutare ai fini della disciplina trasversale "Educazione civica" solo alcuni lavori, stabiliti ad inizio anno da ciascun Consiglio di Classe - in linea con la programmazione verticale d'Istituto.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

3. VALUTAZIONE FORMATIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La valutazione ha finalità formative ed educative così enunciate dal Collegio Docenti:

l'alfabetizzazione culturale: acquisizione di abilità operative, padronanza di conoscenze e linguaggi, sviluppo di competenze comunicative ed espressive;

l'autonomia: maturazione dell'identità, senso di responsabilità, atteggiamento di fronte ai problemi, senso critico;

partecipazione alla convivenza democratica: disponibilità relazionale e consapevolezza dei rapporti sociali.

a. Criteri di valutazione del processo formativo

Affinché il processo valutativo risulti trasparente, valido, comprensibile, è importante distinguere i momenti di verifica/misurazione dai momenti valutativi.

Si deve distinguere il momento della misurazione (rilevazione ragionevolmente oggettiva dei dati) dallo specifico della valutazione intesa come PROCESSO che, partendo da ciò che l'alunna/o è e già sa, promuove il progressivo avvicinamento a mete raggiungibili, nel rispetto dei ritmi e delle condizioni soggettive dell'apprendimento. La valutazione formativa focalizza le conoscenze e le abilità dell'alunno in un determinato momento e in una determinata fase del processo di insegnamento/apprendimento. Vengono assunte informazioni analitiche sul risultato raggiunto dal singolo alunno, sul livello di autonomia, sulle risorse mobilitate, sul contesto al fine di individuare le difficoltà emergenti, i "modi" del processo in atto, i risultati. In questa valutazione l'errore si configura come indicatore diagnostico e viene così a perdere la sua accezione negativa; esso



segnala le criticità e i problemi ancora aperti sul piano dell'insegnamento/apprendimento relativamente ad una determinata UdA e consente quindi di assumere le informazioni in base alle quali programmare il rinforzo e il recupero.

Alla fine le verifiche con valutazione sommativa, accerteranno il livello conclusivo delle abilità, conoscenze, competenze raggiunte in tale fase di lavoro.

A integrazione delle valutazioni devono essere utilizzate anche altre comunicazioni per sottolineare aspetti particolari e/o indicazioni di supporto. La valutazione espressa sulla verifica può essere unica o suddivisa se vengono presi in considerazione aspetti diversi; in aggiunta alle opportunità di valutazione/annotazione presenti nel registro elettronico, potranno essere utilizzati appunti/osservazioni rilevati nei vari momenti della vita scolastica e annotati eventualmente anche su strumenti informali ma consultabili: diario di bordo personale, agenda dell'insegnante...

Poiché si tratta di valutazione descrittiva, il Collegio docenti concorderà gli opportuni strumenti di osservazione.

b. Criteri generali per la gestione delle verifiche in itinere nella scuola primaria

L'équipe pedagogica dovrà concordare, definire, esplicitare in forma scritta, prima della somministrazione, i criteri di valutazione della prova stessa:

obiettivo

livello di autonomia richiesto

n° massimo di item di ogni prova

valore di ogni item

tempo di attuazione

al fine:

di ottenere omogeneità nelle valutazioni disciplinari,

di rendere trasparente l'azione valutativa della scuola,

di avviare gli alunni e le famiglie alla consapevolezza del significato attribuito alla valutazione,

fornire indicazioni di lavoro e spunti per un ulteriore miglioramento.

Criteri di valutazione degli APPRENDIMENTI DISCIPLINARI degli alunni in ambito scolastico

In aggiunta alle voci concordate, nella valutazione degli elaborati o delle prestazioni orali e pratiche, potranno essere utilizzati codici valutativi condivisi con gli alunni e le famiglie (ad es.: smile, sole, stella...) o altri codici sotto forma di commenti, frasi di incoraggiamento, suggerimenti,..., evitando



valutazioni relative alla persona.

Criteri di valutazione degli APPRENDIMENTI DISCIPLINARI degli alunni in ambito scolastico

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

valutazione INDICATORI
con relativi DESCRITTORI

PROVE SCRITTE/GRAFICHE,
ORALI, PRATICHE

CONOSCENZE ABILITA' COMPETENZE

10 Conoscenza completa,
approfondita, organica e
personale degli argomenti.

Applicazione efficace delle
conoscenze con apporti di
approfondimento personale ed
autonomo, nonché di analisi critica.

L'alunno sa:

utilizzare in modo efficace e personale
la componente ideativa

esporre in modo scorrevole, chiaro
ed autonomo, padroneggiando in
modo
appropriato e critico i linguaggi specifici.

pieno e approfondito
raggiungimento degli obiettivi

uso corretto e ragionato dei
linguaggi specifici, degli strumenti e
delle
procedure risolutive.



9 Conoscenza approfondita ed organica dei contenuti.

Applicazione completa e sicura delle conoscenze

L'alunno sa:

- rielaborare, valorizzando l'acquisizione dei contenuti in situazioni diverse;
- utilizzare uno stile espositivo personale e sicuro con uso appropriato del linguaggio specifico.

- completo raggiungimento degli obiettivi

- uso sicuro e corretto dei linguaggi specifici, degli strumenti e delle procedure risolutive.

8 Conoscenza completa ed organizzata dei contenuti.

Applicazione generalmente completa e autonoma delle conoscenze

L'alunno sa:

- riconoscere le problematiche chiave degli argomenti proposti;
- esporre in modo chiaro e corretto con uso generalmente appropriato del linguaggio specifico.

- complessivo raggiungimento



degli obiettivi

□ uso corretto dei linguaggi
specifici, degli strumenti e
delle procedure
risolutive.

7 Conoscenza complessiva dei
contenuti ed
assimilazione dei
concetti.

Applicazione sostanzialmente
completa delle conoscenze

L'alunno sa:

□ comprendere la consegna ed
operare correttamente;
□ esporre con un linguaggio adeguato
alla comunicazione.

□ sostanziale raggiungimento
degli obiettivi
□ uso generalmente adeguato di
strumenti e di
procedure risolutive.

6 Essenziale conoscenza dei
contenuti ed applicazione
elementare delle informazioni.

Applicazione guidata delle conoscenze L'alunno sa:

□ cogliere, se guidato, concetti di
argomenti affrontati
□ esporre in modo abbastanza corretto;
□ essenziale raggiungimento



degli obiettivi

□ uso di un linguaggio semplice, con alcune difficoltà nell'applicazione delle procedure risolutive e nell'utilizzo degli strumenti

5 Conoscenze parziali e frammentarie dei contenuti.
Comprensione confusa dei concetti.

Applicazione parziale ed imprecisa delle informazioni.

L'alunno sa:

□ pur guidato, esprimere concetti con difficoltà.

□ usare in modo impreciso i linguaggi specifici

□ limitato e parziale raggiungimento degli obiettivi
□ uso non adeguato dei linguaggi specifici e degli strumenti.

4 I contenuti specifici delle discipline non sono stati recepiti.
Lacune nella preparazione di base.

Difficoltà ad applicare le informazioni: difficoltà ad eseguire semplici procedimenti logici, a classificare ed ordinare con criterio.



L'alunno non sa:

- cogliere concetti
- esporre neanche se guidato.

mancato raggiungimento degli obiettivi

- gravi carenze nell'uso dei linguaggi e degli strumenti.

3 Non è stato possibile verificare quali contenuti specifici delle discipline sono stati recepiti in quanto l'alunno si è rifiutato di essere valutato.

Non è stato possibile verificare quali abilità sono state conseguite in quanto l'alunno si è rifiutato di eseguire il lavoro

Non è stato possibile individuare il grado di competenza.

L'alunno si è rifiutato di eseguire la verifica o ha consegnato il foglio in bianco.

c. Criteri generali per la progettazione e la valutazione delle verifiche in itinere per alunni con BES

La prova di verifica sarà coerente con metodi e obiettivi del percorso didattico. Pertanto sarà progettata da insegnanti di sostegno e / o curricolari in accordo con il percorso di apprendimento del singolo alunno, nel rispetto di quanto deciso dall'equipe pedagogica o dal consiglio di classe e



sottoscritto nel piano didattico personalizzato (PDP) o nel PEI.

Durante le verifiche gli alunni potranno utilizzare gli strumenti dispensativi e compensativi adeguati, saranno svolte con l'ausilio di supporti alla memoria quali mappe, schemi, formulari, strumenti di calcolo, per alleggerire l'impegno intellettuale su processi meccanici e privilegiare i processi di ragionamento. Saranno rispettati metodi e tempi di lavoro dell'alunno, prevedendo se necessario tempi aggiuntivi, e/o riducendo il numero degli esercizi atti a valutare uno stesso obiettivo. Le prove scritte inoltre saranno curate nella loro veste grafica in modo da facilitare la comprensione, e si ridurrà o eviterà la copiatura di testi o esercizi sul foglio protocollo. Sarà inoltre curata la stesura del testo della consegna, evitando l'uso di espressioni ambigue, domande o dati impliciti. Si consiglia la suddivisione del lavoro in tappe chiaramente ben scandite dall'insegnante, in modo da impostare l'organizzazione del lavoro dell'alunno.

L'esposizione orale, specie in forma di verifica sommativa, sarà supportata dall'uso di immagini, mappe, schemi o diagrammi che permetteranno di collegare il contenuto alla esperienza di conoscenza che l'alunno ha vissuto nel processo di apprendimento. Le interrogazioni orali saranno privilegiate rispetto a quelle scritte, specie nelle materie prevalentemente orali e di studio, per quegli alunni i quali hanno disturbi specifici legati alla scrittura.

Per quanto riguarda la valutazione degli alunni/e diversamente abili, si rimanda al progetto di integrazione, inserito nel PTOF, relativo alla continuità educativo-didattica e progettuale.

Per quanto concerne gli alunni/e non italiani/e la valutazione si ispira a una necessaria gradualità in rapporto al progredire dell'acquisizione della conoscenza della lingua italiana, alle potenzialità di apprendimento dimostrate, alla motivazione e all'impegno, agli interessi e attitudini manifestati.

Nella valutazione gli insegnanti porranno attenzione a garantire la trasparenza chiarendo :

- qual è la finalità della valutazione,
- esplicitando "che cosa" e "come / con quali criteri" valutano,
- avendo cura di utilizzare un linguaggio semplice ed immediato.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

2. CRITERI DI AMMISSIONE / NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

L'ammissione alla classe successiva è disposta, nella scuola secondaria, previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico.

Secondo la norma (D.Lgs.n. 62/2017) sono ammessi alla classe successiva, con decisione assunta a maggioranza dal consiglio di classe, gli studenti che hanno ottenuto un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina. Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento solo parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, per i quali si



prevedono attività specifiche finalizzate al recupero.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Nella scuola primaria i docenti della classe in sede di scrutinio possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva, con decisione assunta all'unanimità, solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, in base alla normativa vigente.

Nella scuola secondaria il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

La proposta di non ammissione deve essere formulata dal Consiglio di Classe nel mese di maggio, discussa e ratificata durante lo scrutinio e comunicata per iscritto alla famiglia successivamente.

La non ammissione è consentita solo in casi eccezionali e motivati, comprovati da specifica documentazione:

- descrizione della situazione iniziale e in itinere,
- descrizione degli interventi effettuati,
- descrizione della situazione finale.

e come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno anche in riferimento alla classe futura di accoglienza.

Nella scuola primaria le attività di miglioramento e recupero verranno svolte attivando strategie metodologiche ormai consolidate e utilizzando la disponibilità dei docenti nell'ambito del progetto di potenziamento da anni presente. Le famiglie saranno tenute costantemente informate dell'andamento scolastico dei propri figli attraverso le comunicazioni scritte, colloqui programmati o a richiesta.

Nella scuola secondaria, in caso di gravi criticità nell'andamento scolastico (valutazione non sufficiente in numerose discipline) il Consiglio di Classe prende i seguenti provvedimenti: - attiva percorsi di recupero dopo la consegna del documento di valutazione del I quadrimestre, secondo modalità concordate dai singoli Consigli di classe,

- informa le famiglie attraverso una comunicazione scritta e una convocazione ad un colloquio (marzo/aprile),
- invia un'ulteriore comunicazione alle famiglie nel caso in cui si riscontri la permanenza di lacune in numerose discipline nonostante gli interventi di recupero e si profili l'eventualità di non



ammissione alla classe successiva (maggio).

Nello scrutinio finale l'eventuale proposta di non ammissione viene discussa e votata dai docenti del Consiglio di Classe. In caso di non ammissione il coordinatore di classe comunica la decisione alla famiglia prima che vengano esposti al pubblico i risultati finali.

La non ammissione, adeguatamente motivata nel verbale dello scrutinio finale, viene concepita come occasione per riattivare un processo di apprendimento positivo, con tempi più lunghi, adeguati ai ritmi individuali.

Potrà costituire motivo di non ammissione alla classe successiva il riscontro di comportamenti gravemente scorretti durante l'anno scolastico, quali:

- gravi e reiterati atti di bullismo nei confronti di compagni o altri alunni della scuola; -atti violenti nei confronti degli adulti (dirigente, insegnanti, impiegati o collaboratori scolastici) -atti vandalici che arrechino gravi danni alle strutture scolastiche.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

3. AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

L'ammissione all'esame degli alunni è disposta, in sede di scrutinio, previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico e con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di Classe, nei confronti degli studenti che hanno conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e che hanno partecipato alla prova Invalsi nel mese di aprile. Il giudizio di idoneità è espresso in decimi considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nei tre anni di scuola secondaria di primo grado.

Nel caso in cui il Consiglio di classe riscontri la mancata acquisizione dei requisiti minimi per affrontare le prove d'esame, nonostante i percorsi di recupero messi in atto, viene proposto e votato dai docenti un giudizio di non ammissione all'esame. Tale decisione viene comunicata dal coordinatore di classe alla famiglia prima che vengano esposti al pubblico gli esiti dello scrutinio. Se uno studente ha seguito un PEI riconducibile alle Indicazioni Nazionali, comprensivo di tutte le discipline, e sostiene in sede d'esame tutte le prove, seppur differenziate (equipollenti a quelle ordinarie), può conseguire il titolo. Se uno studente, a causa della gravità della propria patologia, ha seguito un PEI non riconducibile alle Indicazioni Nazionali e non comprensivo di tutte le discipline, non consegue il titolo, ma solo un attestato di credito formativo per l'iscrizione alle classi successive.



Aspetti generali

Organizzazione

1. MODELLO ORGANIZZATIVO

Collaboratore del DS	Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, per ogni ordine/sede scolastica è istituita la figura del referente, i cui compiti principali sono così definiti, salvo ulteriori dettagli nei provvedimenti specifici di incarico: Collaborazione nella gestione e nell'organizzazione del plesso; collaborazione nella preparazione degli incontri degli OO.CC.; raccordo relazionale ed operativo tra Docenti del plesso e D.S. per ogni esigenza personale e professionale; interventi con gli alunni, con i genitori, nelle classi in presenza di particolari problemi o esigenze; rappresentanza dell'Istituto in incontri ufficiali su delega del D.S.; coordinamento dei docenti del plesso; (salvo diversa disposizione) programmazione dell'orario di servizio del personale docente, con l'articolazione dell'orario di lavoro, nonché le modalità di accertamento del suo rispetto; gestione dell'orario delle lezioni in relazione alle esigenze di flessibilità che si rendano necessarie in corso d'anno per la realizzazione di specifici progetti. Inoltre, viene chiesto ai collaboratori di: comunicare al Dirigente Scolastico tutte le	4
----------------------	---	---



situazioni che creano dei particolari problemi agli alunni (mancata chiusura cancelli, danni all'edificio, assenze insegnanti, azioni di disturbo di persone varie, carenze nelle pulizie, ritardi alunni e docenti, ...); accertarsi che da tutto il personale della scuola sia effettuata la massima vigilanza sugli alunni all'ingresso, all'uscita e durante l'intervallo; organizzare, se del caso in collaborazione con l'ufficio disegreteria, la sostituzione dei docenti assenti e la vigilanza sugli alunni; diffondere le circolari - comunicazioni - informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione (degli insegnanti assenti alla ripresa del servizio), organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale e provvedere all'archiviazione delle stesse (solo Scuole dell'Infanzia e plesso A. Manzoni); raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Presidenti di Interclasse e/o di Intersezione e Coordinatori di classe; raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; redigere a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico; ricevere le comunicazioni scritte dagli insegnanti che escono con gli



	alunni nell'ambito del Comune per motivi didattici. In tale comunicazione deve essere annotato l'ora d'uscita, l'orario presumibile del rientro e lamotivazione didattica (per tutte le Scuole tranne il Plesso di via Bologna, 38);	
--	--	--

	autorizzare l'uscita del personale ausiliario dalla sede di servizio per i rapporti con il Dirigente Scolastico (per tutte le Scuole tranne il Plesso di via Bologna, 38); vigilare sulla pulizia delle aule, segnalando le criticità anche al personale ausiliario; segnalare al Dirigente Scolastico problemi rilevati dal personale in servizio; segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività; riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; vigilare sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne; fungere da segretario del Collegio dei Docenti del relativo grado con relativi incarichi di stesura del Verbale e cura della documentazione relativa ad ogni seduta. Nei confronti delle famiglie: disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni; essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe. In	
--	--	--



	<p>particolare, nei confronti delle persone esterne alla scuola: accogliere ed accompagnare personale, delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, in visita nel plesso; avvisare la Segreteria circa il cambi di orario di entrata/uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il Dirigente; controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Dirigenza per poter accedere ai locali scolastici; essere punto di riferimento nel plesso per iniziative</p>	
--	---	--

	<p>didattico-educative promosse dagli Enti locali e l'attuazione della progettualità nel plesso.</p>	
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>Staff di dirigenza Fanno parte dello staff di dirigenza i quattro docenti collaboratori del Dirigente scolastico, i referenti di plesso e le funzioni strumentali, i referenti del piano di miglioramento, dell'orientamento musicale e dell'autovalutazione di Istituto. Allo staff allargato afferiscono anche i docenti Presidenti di intersezione e interclasse, i coordinatori di classe, i referenti delle commissioni e dei Dipartimenti.</p>	<p>12</p>
	<p>Al fine di assicurare la gestione unitaria del piano dell'Offerta formativa dall'a.s.</p>	



Funzione strumentale	2019/2020 sono state individuate 5 aree di impegno per le funzioni strumentali. Le FS sono pensate come funzioni di coordinamento dei lavori dei dipartimenti edelle commissioni operanti nell'area di riferimento, ai fini della coerenza dell'impianto complessivo e del costante monitoraggio delle azioni in atto. FS n° 1 -> ATTUAZIONE DEL PTOF E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI FS n° 2 -> CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO FS n° 3 -> INCLUSIONE E INTEGRAZIONE FS n° 4 -> INNOVAZIONI DIDATTICHE E NUOVE TECNOLOGIE FS N° 5 -> FORMAZIONE, COMUNICAZIONE E STRUMENTI DI COLLABORAZIONE	8
Capodipartimento	COMPITI E PREROGATIVE DEI DIPARTIMENTI I Dipartimenti disciplinari sono sedi deputate alla ricerca, all'innovazione	8

	metodologica e disciplinare ed alla diffusione interna della documentazione educativa, allo scopo di favorire scambi di informazioni, di esperienze e di materiali didattici. I lavori vengono coordinati dal docente referente nominato dal D.S. Tra le competenze dei Dipartimenti rientrano: la definizione	
--	--	--



	<p>degli obiettivi, l'articolazione didattica della disciplina e i criteri di valutazione; la costruzione di un archivio di verifiche; indicazioni sulla scelta dei libri di testo e dei materiali didattici; la scelta delle modalità di verifica e la costruzione di verifiche comuni; il confronto delle diverse proposte didattiche dei docenti in ordine alla disciplina; l'innovazione, attraverso un lavoro di ricerca e autoaggiornamento; la promozione di proposte per l'aggiornamento e la formazione del personale.</p>	
Responsabile di plesso	vedi Collaboratori del DS	4
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale ha il compito favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale. In particolare l'animatore digitale cura:</p> <p>1. LA FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;</p> <p>2. COINVOLGIMENTO DELLA</p>	1



	<p>COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie di altre figure del territorio sui temi del PNSD; 3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: Individuare soluzione metodologiche e tecnologiche sostenibili dadiffondere all'interno della Scuola, coerenti con l'analisi dei bisogni della scuola stessa.</p>	
	<p>Raccolta ed elaborazione della documentazione prodotta dai vari ordini di scuola relativa all'utilizzo di strategie didattiche innovative con particolare riferimento all'utilizzo di nuove tecnologie; Organizzazione delle azioni finalizzate alla diffusione e utilizzo di nuove tecnologie perla didattica con particolare riferimento alla robotica educativa, Coordinamento delle attività per estensione Internet e messa in rete dei laboratori Gestione risorse tecnologiche ed informatiche (creazione di un elenco delle esigenze di intervento sulle macchine e dello stato di manutenzione; formulazione e gestione di piani di manutenzione programmata sulla base delle esigenze e del budget disponibile Studi di fattibilità innovazioni tecnologiche Supporto ai docenti per l'uso degli strumenti informatici</p>	



Team digitale		6
---------------	--	---

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia -Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Introduzione all'inglese attraverso il gioco Sostituzioni	2

	Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	
--	--	--

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Sostituzioni; Collaborazione col Ds; Progetto di potenziamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	10



	<ul style="list-style-type: none">• Progettazione• Coordinamento	
--	---	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe diconcorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Sostituzioni; Laboratori Italiano L2 per alunni stranieri. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2

UFFICI AMMINISTRATIVI

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	-Programma Annuale e Conto Consuntivo (con il DS), verifiche annuali, registri contabili, registro Collegio dei
--	---

	Revisori dei Conti, controllo deliberazioni Consiglio di Circolo. - Inventario e controllo registri amministrativi, contatti con Tesoreria Banca, flussi di cassa, invio dati gestionali, INPS, UNIEMENS, IRAP - Gestione contratti, preventivi, gestione personale ATA controllo pratiche amministrative necessarie al funzionamento del circolo. -Controllo registri
--	--



	<p>personale docente e non docente. - Eventuali pratiche necessarie per garantire il funzionamento amministrativo del Circolo, monitoraggio per gestione per procedure, - Funzioni connesse con l'attuazione delle procedure indicate nella normativa relativa alla privacy.</p>
Ufficio protocollo	<p>Protocollo documenti di competenza - Smistamento circolari - Acquisizione e archiviazione MAD - Supporto al DSinserimento appuntamenti calendario on-line - Iscrizioni alunni in collaborazione con A.A. Sig. Faleo/Spina - Pubblicazione atti sul Sito Scuola - Supporto ai responsabili Area Alunni, Area Personale e Area Archivio e Protocollo</p>
Ufficio acquisti	<p>Gestione protocollo Posta Elettronica, controllo comunicazione in arrivo MIUR, USR, AT Milano. - Circolari interne per Docenti e Ata; comunicazione scioperi e assemblee sindacali a tutto in personale; convocazioni riunioni C.D., gestione progetti; - Adempimenti connessi a corsi di aggiornamento: iscrizioni, fogli presenza, attestati, comunicazioni (in collaborazione con Bufano); trasmissione proposte corsi di aggiornamento. - Gestione MEPA per preventivi, ordini materiale didattico e sussidi. - Registro controllo e distribuzione materiale di pulizia, controllo e gestione magazzino. - Visite di istruzione e preventivi ditte autonoleggio. - Pubblicazione atti su Sito Scuola</p>



Ufficio per la didattica

Sez. Alunni: iscrizioni, rilascio certificati, dichiarazioni, iscrizioni, trasferimenti, trasmissione e richiesta documenti,

statistiche varie inerenti agli alunni, compilazione frontespizio schede di valutazione, comunicazioni scrutini; compilazione foglio notizie, modulistica da far compilare ai genitori, inserimento dati nuovi alunni su AXIOS, fogli per consegna schede, ulteriori pratiche non descritte inerenti alla suddetta sezione alunni (in collaborazione con l'A.A: Sig.Spina) - Elezioni OO.CC. - Convocazioni Consigli di interclasse e intersezione. - Pratiche relative alla sicurezza:tenuta della documentazione, controllo e aggiornamento del fascicolo e dei registri dei controlli periodici anche in collaborazione con i docenti referenti, segnalazione interventi di manutenzione all'ufficio tecnico. - Collaborazione per tabulazione questionari indicati nel PTOF relativi ai progetti, agli alunni, agli insegnanti. - Gestione registro elettronico/pagelle - Aggiornamento software e allestimento aule informatiche, sistemazione pc, collaborazione per sito scuola. - Circolari interne per docenti e ATA in assenza dell'A.A. Mascolo; - Convocazioni riunioni C.D'I - Responsabile installazione video per (organicollegiali) (in collaborazione con l'A.A: Sig. Spina) - Invalsi □



	<p>Infortuni alunni e personale (in collaborazione con DSGA) -</p> <p>□ Sezione alunni: infanzia/primaria/media – Rilascio certificati, dichiarazioni, iscrizioni, trasferimenti, trasmissione e richiesta documenti, statistiche varie inerenti agli alunni, compilazione foglio notizie, modulistica da far compilare ai genitori, inserimento dati nuovi alunni su AXIOS, fogli per consegna schede, ulteriori pratiche non descritte inerenti alla suddetta sezione alunni, vaccinazioni -</p> <p>□ Collaborazione per tabulazione questionari indicati nel PTOF relativi ai progetti, agli alunni, agli insegnanti (in collaborazione con Faleo). - □ Gestione mensa e laboratoriscuola media, - □ Adozione libri di testo e organizzazione cedole librerie - □ Pubblicazione atti su Sito Scuola - □ Gestione sito sezione Trasparenza - □ Aggiornamenti aree</p>
--	---

	<p>AXIOS. - □ Responsabile installazione impianto audio/video</p>
	<p>Gestione pratiche relative a: ricostruzioni di carriera, pensioni, TFR, , dichiarazioni dei servizi prestati, quiescenza, riscatti e buonuscita di tutto il personale, conferma in ruolo personale docente e ATA, mod. PA04, inserimento dati AXIOS e SIDI. - Gestione protocollo riservato. - Gestione pratiche</p>



Ufficio per il personale A.T.D.

relative ad alunni BES, DSA. - Gestione procedure e documentazione privacy. - Aggiornamento dati PERLA PA –Anagrafe delle Prestazioni. - Pratiche relative alle assunzioni in servizio dei supplenti/assenze personale e visite fiscali Chiamata telefonica per conferimento supplenze, contratti di assunzione, controllo documenti (immissione in ruolo e incarico a tempo determinato documenti di rito, stato personale) scheda personale per aggiornamento (riassunto dei corsi frequentati e frequenze corsi) in collaborazione con A.A Di Vara - Tenuta controllo e riordino dei fascicoli del personale, tenuta dei registri delle assenze del personale docente e non docenti tenuta del quaderno dei fonogrammi per le telefonate quotidiane dei supplenti, trasmissione e richiesta documenti, invio fascicoli personali, certificati di servizio e dichiarazioni del personale, visite fiscali, assenze personale e relativi decreti. - Predisposizione assegno per il nucleo familiare e detrazioni, comunicazione dati sciopero e assemblee alla DPT e al MIUR, rapporti con la D.P.T., apertura di spesa fissa, inserimenti dati SIDI, tabulati. - Statistiche varie relative al personale, graduatorie interne docenti e ATA, inserimento dati AXIOS, eventuali ulteriori pratiche non descritte inerenti alla suddetta sezione del personale. - Certificati di servizio - Gestione della banca del tempo di tutto il personale ATA e Docente. - Responsabile invio Protocollo alla Conservazione -



Pubblicazione atti su Sito Scuo

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx> Modulistica da sito scolastico <http://www.icbressoviabologna.gov.it/modulistica/>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

<http://www.icb.edu.it/organizzazione/>

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ragazzi nella Rete

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Amico Robot

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Capofila rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: Protocollo per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo Bresso

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Scuola senza Zaino

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Ambito 23

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione con università Bicocca e Cattolica per accoglienza tirocinanti



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Erasmus Plus - ASAP

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **Convenzione per accoglienza tirocinanti PCTO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Site (accoglienza in tirocinio formativo di giovani studenti universitari stranieri presso le istituzioni scolastiche aderenti alla rete)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Vela (orientamento in uscita)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano di formazione 2022-25

Piano Formazione triennio 2022/2025 IC Via Bologna Bresso PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO Personale DOCENTE - Personale ATA Triennio 2022/2025 Il Collegio dei docenti VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" prevede: all'art. 1, comma 124:

"Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria."; all'art. 1, comma 58 -"Piano nazionale per la scuola digitale"-, lettera d, la "formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti"; all'art. 1, comma 58 -"Piano nazionale per la scuola digitale"-, lettera e, la "formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione". all'art. 1, commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche; all'art. 1, commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo. VISTO che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013 "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione". VISTO il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - comma 124, Legge 13 luglio 2015 n. 107. VISTA la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015 - Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: "La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale". VISTA la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del Piano Triennale per la Formazione del Personale. VISTI gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007, recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione dei docenti, che contemplano la formazione in servizio del personale e



la predisposizione del piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate al personale docente docenti e al personale ATA. CONSIDERATO che il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi. CONSIDERATO che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 24 C.C.N.L. 24.07.2003). ESAMINATE le linee d'indirizzo contenute nella direttiva annuale del Ministero. ESAMINATE le necessità di formazione emerse per il triennio scolastico precedente e le conseguenti aree di interesse. PRESO ATTO dei corsi organizzati dall'Istituto, dal MIUR, dall'USR Lombardia, da altri Enti territoriali e Istituti Scolastici. TENUTO CONTO dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola. PREMESSA Il Piano Triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. I bisogni formativi emersi dal RAV, interpretati nel Piano di Miglioramento approvato dall'Istituto, evidenziano la necessità di: - incrementare le occasioni e gli stimoli culturali al fine di prevenire fenomeni di disagio e far emergere le eccellenze; - favorire la continuità educativo/didattica; - migliorare lo sviluppo globale e il percorso educativo/di apprendimento di tutti gli alunni attraverso la ricerca e la sperimentazione di innovazioni didattiche nell'ottica della didattica per competenze, anche a seguito di un'accurata valutazione della possibilità di attivare sperimentazioni didattiche che incontrino le scelte educative delle famiglie; - favorire una didattica inclusiva che tenga conto, fin dalla fase di progettazione, delle caratteristiche dei singoli alunni, secondo i principi della Progettazione Universale per l'Apprendimento; - diffondere la dimensione laboratoriale trasversale della didattica. L'Istituto metterà in atto interventi - organizzati sia singolarmente sia in Rete con altre scuole - capaci di concorrere alla formazione del personale docente sulle tematiche sopra individuate. È prevista, inoltre, la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Si riconosce la libera iniziativa dei docenti, da "ricondere comunque a una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento" - nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 "Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale", la quale definisce la politica formativa di Istituto e di territorio, fondata sulla dimensione di rete di scuole, e incentrata sui seguenti temi strategici: □ inclusione, differenziazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale; □ didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base; □ competenze linguistiche; □ competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica; □ valutazione di sistema e miglioramento. Un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare



del sistema scolastico non si realizza senza i docenti, ovvero senza la loro partecipazione e condivisione. Valorizzare il lavoro dei docenti e l'ambiente scolastico, come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione del progetto formativo promosso collegialmente. In sostanza, ciò significa trasformare la nostra scuola in laboratorio di sviluppo professionale per tutto il personale. Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia, realizzando la cosiddetta comunità di pratica. Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze. La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di: □ costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica; □ innalzamento della qualità della proposta formativa; □ valorizzazione professionale. Le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla piena attuazione dell'autonomia scolastica, prevedendo a tal fine che le istituzioni scolastiche definiscano il Piano triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025, la cui realizzazione è connessa a un Piano della Formazione. Gli Organi Collegiali dovranno tener conto delle priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale della Formazione adottato ogni tre anni con Decreto del ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dei risultati emersi dal Rapporto di autovalutazione (RAV), degli esiti formativi registrati dagli studenti, del confronto con gli organi collegiali, aperto anche alle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali e economiche operanti sul territorio. Il Piano di Aggiornamento e Formazione del Triennio 2022/2025 vuole offrire ai docenti e al personale ATA diverse opportunità anche sfruttando eventuali accordi di rete sul territorio. Finalità • garantire attività di formazione e aggiornamento quale diritto del personale docente e ATA; • sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione didattico-metodologica; • migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità; • migliorare la qualità dell'insegnamento; • favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa; • garantire la crescita professionale di tutto il personale e favorire l'autoaggiornamento; • attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione; • promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza; • porre in essere iniziative di formazione ed aggiornamento in linea con gli obiettivi prefissi nel Rapporto di Autovalutazione d'Istituto, e tenuto conto delle priorità (con conseguenti obiettivi di processo) individuate nel RAV. Obiettivi • formare e aggiornare i docenti su aree tematiche di



maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa (didattica delle discipline – metodologie dei diversi linguaggi espressivi –alunni con BES DSA DVA, ...); • sviluppare e potenziare la padronanza degli strumenti informatici e di specifici applicativi per la didattica e/o per l'organizzazione dei servizi amministrativi; • formare tutte le componenti a individuare possibili fonti di rischio e a fronteggiare situazioni di pericolo. Tipologie Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto: □ i corsi di formazione organizzati da MIUR e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione; □ i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce se coerenti con gli obiettivi sopra enunciati; □ gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF; □ gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008). Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio dei Docenti favorisce anche iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione. Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti. Il Piano porrà particolare attenzione alle seguenti tematiche, riferite alle macro-aree della formazione: **COMPETENZE DI SISTEMA** □ Autonomia didattica e organizzativa □ Valutazione e miglioramento □ Didattica per competenze e innovazione metodologica **COMPETENZE PER IL 21° SECOLO** □ Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento □ Competenze di lingue straniere **COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA** □ Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale □ Inclusione e disabilità □ Coesione sociale e prevenzione del disagio In coerenza con tali priorità e con le indicazioni presenti nella Note Ministeriali in essere, sono state individuate le proprie aree prioritarie: **PERSONALE DOCENTE** Autonomia organizzativa e didattica □ Progettazione interdisciplinare e laboratoriale di percorsi didattici caratterizzanti i diversi assi culturali e la conseguente organizzazione per Unità di Apprendimento (UdA) □ Personalizzazione del percorso di apprendimento, attraverso l'elaborazione di progettazioni strutturate secondo i principi della progettazione universale per l'apprendimento (PUA) □ Formazione specifica per i docenti neo-immessi in ruolo DM 850/2015 (ivi comprese attività di accompagnamento e tutoraggio nella didattica e negli aspetti organizzativi e di compilazione di documenti, di accesso e tutoraggio su piattaforme di formazione, ...) □ Misure di accompagnamento e formazione promosse dal MIUR, dall'USR Lombardia e, in genere, tutte quelle riconosciute ed autorizzate dal MIUR Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base □ Percorsi di formazione ed aggiornamento in ambito disciplinare (progettazione e didattica per competenze, approcci didattici/sperimentazioni innovative, metodologie laboratoriali/trasversali, conseguimento competenze necessarie per l'attuazione del CLIL, ...). □ Misure di accompagnamento



MIUR Formazione digitale □ Nuove tecnologie nella didattica □ Nuove soluzioni digitali, hardware e software, piattaforme virtuali per la didattica (Google Classroom, Gsuite, ...), Cloud, utilizzo del Registro Elettronico □ Sviluppo e sperimentazione di ambienti di apprendimento digitali □ Potenziamento delle proposte formative sul tema del coding e della robotica educativa □ Misure di accompagnamento MIUR Competenze lingue straniere □ Metodologia CLIL per programmare e strutturare moduli CLIL all'interno dell'insegnamento delle discipline Inclusion e disabilità □ Formazione su strategie e strumenti per l'inclusione nella didattica (moduli formativi relativi a BES, DSA, DVA) □ Approfondimenti sull'uso del modello PEI in chiave ICF e dei presupposti teorici che lo sottendono □ Percorsi formativi per l'individuazione e la valorizzazione degli alunni ad alto potenziale cognitivo □ Formazione finalizzata a favorire l'integrazione sociale e scolastica delle minoranze etniche in un'ottica di piena valorizzazione delle differenze culturali (Diversity management) □ Formazione finalizzata all'individuazione precoce dei DSA □ Misure di accompagnamento MIUR Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile □ Piano di azioni per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo □ Percorsi di formazione e aggiornamento nell'ambito dell'educazione alla legalità □ Misure di accompagnamento MIUR Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale □ Percorsi di Educazione Civica/cittadinanza attiva □ Misure di accompagnamento MIUR Area Sicurezza Scuola e Lavoro □ Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, con modalità ed organizzazione a cura di figura preposta); □ Primo soccorso D. Lgs. 81/2008; □ Addetto antincendio D. Lgs. 81/2008; □ Formazione di base e specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato-Regioni D. Lgs. 81/2008; □ Assistenza alla persona Valutazione e miglioramento □ Formazione o autoformazione sulla valutazione descrittiva e formativa (approfondimenti su nuove linee guida, pratiche didattiche di forme di valutazione autentica, certificazione delle competenze, ...) □ Percorsi di formazione e aggiornamento su valutazione/ autovalutazione d'Istituto, Piano Triennale Offerta Formativa, Piano di Miglioramento in relazione alla riorganizzazione didattica □ Misure di accompagnamento MIUR PERSONALE ATA Formazione sull' autonomia scolastica e organizzazione amministrativa. □ Procedimenti amministrativi; □ normativa Privacy a scuola. Formazione su sicurezza e salute nei luoghi di lavoro □ Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, con modalità ed organizzazione a cura di figura preposta); □ Primo soccorso D. Lgs. 81/08; □ Addetto antincendio D. Lgs. 81/08; □ Formazione di base e specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato-Regioni D.lgs. 81/08; □ Assistenza alla persona Formazione digitale □ Innovazione digitale nell'amministrazione (PNSD); □ segreteria digitale e dematerializzazione. I corsi potranno essere tenuti anche in modalità blended (in presenza e on line, usufruendo della piattaforma Gsuite d'istituto). Tutte le iniziative e le proposte che perverranno dal



MIUR, e le iniziative provenienti da altre istituzioni (Università, scuole e reti di scuole, Enti locali, Enti, Associazioni, ...) idonee ad un arricchimento professionale, saranno oggetto di valutazione e diffusione tra il personale della scuola. Il piano di formazione e aggiornamento dell'Istituto prevede (previa autorizzazione) la libera adesione dei docenti, del personale amministrativo, dei collaboratori scolastici a corsi ed iniziative di formazione organizzati da altre istituzioni scolastiche, enti ed associazioni accreditati. Il Dirigente Scolastico potrà disporre lo svolgimento di incontri finalizzati allo sviluppo professionale in tema di innovazioni emergenti; i docenti, individualmente o in gruppo, potranno intraprendere iniziative di autoaggiornamento, in coerenza con la MISSION dell'Istituto, e previa autorizzazione. La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento docenti e personale ATA è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica.

Anno scolastico Tematiche/ambito Attività formativa Personale coinvolto (docenti/ATA)

Obiettivi Priorità strategica correlata 2022/2023 Sicurezza PERSONALE D'ISTITUTO, docenti e personale ATA Formazione obbligatoria e Formazione specifica Lgs. n. 81/2008 2022/2023 Didattica per competenze e innovazione metodologica e competenze di base Formazione delle scuole Rete SZ (GOF) Personale DOCENTE Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica. Formazione docenti competenze per promuovere apprendimenti significativi Formazione per una migliore didattica 2022/2023 Autonomia organizzativa e didattica Percorso di formazione per sostenere la progettualità di azioni didattiche e promuovere apprendimenti significativi sfruttando linguaggi artistico-espressivi Personale DOCENTE Formazione docenti competenze Formazione per una migliore didattica 2022/2023 Inclusione e disabilità Sensibilizzazione sul tema della plusdotazione e Gifted Education: acquisizione di conoscenze sul tema della plusdotazione e doppia/multi eccezionalità Personale DOCENTE Formazione docenti competenze per una scuola inclusiva. Valorizzazione eccellenze. 2022/2023 Inclusione e disabilità Valorizzazione delle differenze culturali e favorire l'inclusione: Diversity management Personale DOCENTE Formazione docenti competenze per una scuola inclusiva. Migliorare la formazione dei docenti. 2022/2023 Valutazione e miglioramento Sperimentazione e analisi di pratiche didattiche per favorire l'assunzione di un approccio formativo alla valutazione a cominciare dalla Scuole dell'Infanzia fino alle Secondaria di primo grado: valutazione descrittiva e formativa. Personale DOCENTE Formazione docenti competenze per promuovere apprendimenti significativi 2022/2023 Competenze di cittadinanza Personale DOCENTE, in relazione a risorse finanziarie disponibili Prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, Migliorare la formazione dei docenti. 2022/2023 Formazione digitale PNSD Potenziamento delle competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento Coding e robotica educativa Uso di GSuite for Education Personale DOCENTE in relazione a risorse finanziarie disponibili: □ Animatore Digitale □ Team dell'innovazione □ Tutti i docenti Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica. -Formazione sugli strumenti presenti a scuola (registro elettronico, LIM, applicativi...) - Formazione per una migliore didattica (orientata alla



sperimentazione di ambienti di apprendimento digitali) MODALITA' DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITA' CURRICULARE

Per ciascuna attività formativa: • il direttore del corso provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione; • i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto metteranno a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso. Per le iniziative di formazione la verifica di efficacia avviene anche attraverso la realizzazione di materiali inerenti allo specifico corso o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo. Il D.S. accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore. La formazione deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento. Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello europeo, nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce. Piano Formazione triennio 2022/2025 IC Via Bologna Bresso PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO Personale DOCENTE - Personale ATA Triennio 2022/2025 Il Collegio dei docenti VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" prevede: all'art. 1, comma 124: "Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria."; all'art. 1, comma 58 -"Piano nazionale per la scuola digitale"-, lettera d, la "formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti"; all'art. 1, comma 58 -"Piano nazionale per la scuola digitale"-, lettera e, la "formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione". all'art. 1, commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche; all'art. 1, commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo. VISTO che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013 "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione". VISTO il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della



Ricerca - comma 124, Legge 13 luglio 2015 n. 107. VISTA la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015 - Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale - Reti di scuole e collaborazioni esterne: "La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale". VISTA la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 - Indicazioni e orientamenti per la definizione del Piano Triennale per la Formazione del Personale. VISTI gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007, recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione dei docenti, che contemplano la formazione in servizio del personale e la predisposizione del piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate al personale docente docenti e al personale ATA. CONSIDERATO che il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi. CONSIDERATO che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 24 C.C.N.L. 24.07.2003). ESAMINATE le linee d'indirizzo contenute nella direttiva annuale del Ministero. ESAMINATE le necessità di formazione emerse per il triennio scolastico precedente e le conseguenti aree di interesse. PRESO ATTO dei corsi organizzati dall'Istituto, dal MIUR, dall'USR Lombardia, da altri Enti territoriali e Istituti Scolastici. TENUTO CONTO dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola. PREMESSA Il Piano Triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. I bisogni formativi emersi dal RAV, interpretati nel Piano di Miglioramento approvato dall'Istituto, evidenziano la necessità di: - incrementare le occasioni e gli stimoli culturali al fine di prevenire fenomeni di disagio e far emergere le eccellenze; - favorire la continuità educativo/didattica; - migliorare lo sviluppo globale e il percorso educativo/di apprendimento di tutti gli alunni attraverso la ricerca e la sperimentazione di innovazioni didattiche nell'ottica della didattica per competenze, anche a seguito di un'accurata valutazione della possibilità di attivare sperimentazioni didattiche che incontrino le scelte educative delle famiglie; - favorire una didattica inclusiva che tenga conto, fin dalla fase di progettazione, delle caratteristiche dei singoli alunni, secondo i principi della Progettazione Universale per l'Apprendimento; - diffondere la dimensione laboratoriale trasversale della didattica. L'Istituto metterà in atto interventi - organizzati sia singolarmente sia in Rete con altre scuole - capaci di concorrere alla formazione del personale docente sulle tematiche sopra individuate. È prevista, inoltre, la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Si riconosce la libera iniziativa dei docenti, da "ricondere comunque a una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento" - nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016



"Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale", la quale definisce la politica formativa di Istituto e di territorio, fondata sulla dimensione di rete di scuole, e incentrata sui seguenti temi strategici: □ inclusione, differenziazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale; □ didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base; □ competenze linguistiche; □ competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica; □ valutazione di sistema e miglioramento. Un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non si realizza senza i docenti, ovvero senza la loro partecipazione e condivisione. Valorizzare il lavoro dei docenti e l'ambiente scolastico, come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione del progetto formativo promosso collegialmente. In sostanza, ciò significa trasformare la nostra scuola in laboratorio di sviluppo professionale per tutto il personale. Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia, realizzando la cosiddetta comunità di pratica. Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze. La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di: □ costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica; □ innalzamento della qualità della proposta formativa; □ valorizzazione professionale. Le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla piena attuazione dell'autonomia scolastica, prevedendo a tal fine che le istituzioni scolastiche definiscano il Piano triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025, la cui realizzazione è connessa a un Piano della Formazione. Gli Organi Collegiali dovranno tener conto delle priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale della Formazione adottato ogni tre anni con Decreto del ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dei risultati emersi dal Rapporto di autovalutazione (RAV), degli esiti formativi registrati dagli studenti, del confronto con gli organi collegiali, aperto anche alle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali e economiche operanti sul territorio. Il Piano di Aggiornamento e Formazione del Triennio 2022/2025 vuole offrire ai docenti e al personale ATA diverse opportunità anche sfruttando eventuali accordi di rete sul territorio.

Finalità

- garantire attività di formazione e aggiornamento quale diritto del personale docente e ATA;
- sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione didattico-metodologica;
- migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- migliorare la qualità dell'insegnamento;
- favorire il



sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa; • garantire la crescita professionale di tutto il personale e favorire l'autoaggiornamento; • attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione; • promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza; • porre in essere iniziative di formazione ed aggiornamento in linea con gli obiettivi prefissi nel Rapporto di Autovalutazione d'Istituto, e tenuto conto delle priorità (con conseguenti obiettivi di processo) individuate nel RAV.

Obiettivi • formare e aggiornare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa (didattica delle discipline – metodologie dei diversi linguaggi espressivi –alunni con BES DSA DVA, ...); • sviluppare e potenziare la padronanza degli strumenti informatici e di specifici applicativi per la didattica e/o per l'organizzazione dei servizi amministrativi; • formare tutte le componenti a individuare possibili fonti di rischio e a fronteggiare situazioni di pericolo. Tipologie

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto: □ i corsi di formazione organizzati da MIUR e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione; □ i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce se coerenti con gli obiettivi sopra enunciati; □ gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF; □ gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008). Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio dei Docenti favorisce anche iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione. Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti. Il Piano porrà particolare attenzione alle seguenti tematiche, riferite alle macro-aree della formazione:

COMPETENZE DI SISTEMA □ Autonomia didattica e organizzativa □ Valutazione e miglioramento □ Didattica per competenze e innovazione metodologica

COMPETENZE PER IL 21° SECOLO □ Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento □ Competenze di lingue straniere

COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA □ Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale □ Inclusione e disabilità □ Coesione sociale e prevenzione del disagio

In coerenza con tali priorità e con le indicazioni presenti nella Note Ministeriali in essere, sono state individuate le proprie aree prioritarie: PERSONALE DOCENTE Autonomia organizzativa e didattica □ Progettazione interdisciplinare e laboratoriale di percorsi didattici caratterizzanti i diversi assi culturali e la conseguente organizzazione per Unità di Apprendimento (UdA) □ Personalizzazione del percorso di apprendimento, attraverso l'elaborazione di progettazioni strutturate secondo i principi della progettazione universale per l'apprendimento (PUA) □ Formazione specifica per i docenti neo-immessi in ruolo DM 850/2015 (ivi comprese attività di accompagnamento e tutoraggio nella



didattica e negli aspetti organizzativi e di compilazione di documenti, di accesso e tutoraggio su piattaforme di formazione, ...) □ Misure di accompagnamento e formazione promosse dal MIUR, dall'USR Lombardia e, in genere, tutte quelle riconosciute ed autorizzate dal MIUR Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base □ Percorsi di formazione ed aggiornamento in ambito disciplinare (progettazione e didattica per competenze, approcci didattici/sperimentazioni innovative, metodologie laboratoriali/trasversali, conseguimento competenze necessarie per l'attuazione del CLIL, ...). □ Misure di accompagnamento MIUR Formazione digitale □ Nuove tecnologie nella didattica □ Nuove soluzioni digitali, hardware e software, piattaforme virtuali per la didattica (Google Classroom, Gsuite, ...), Cloud, utilizzo del Registro Elettronico □ Sviluppo e sperimentazione di ambienti di apprendimento digitali □ Potenziamento delle proposte formative sul tema del coding e della robotica educativa □ Misure di accompagnamento MIUR Competenze lingue straniere □ Metodologia CLIL per programmare e strutturare moduli CLIL all'interno dell'insegnamento delle discipline Inclusione e disabilità □ Formazione su strategie e strumenti per l'inclusione nella didattica (moduli formativi relativi a BES, DSA, DVA) □ Approfondimenti sull'uso del modello PEI in chiave ICF e dei presupposti teorici che lo sottendono □ Percorsi formativi per l'individuazione e la valorizzazione degli alunni ad alto potenziale cognitivo □ Formazione finalizzata a favorire l'integrazione sociale e scolastica delle minoranze etniche in un'ottica di piena valorizzazione delle differenze culturali (Diversity management) □ Formazione finalizzata all'individuazione precoce dei DSA □ Misure di accompagnamento MIUR Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile □ Piano di azioni per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo □ Percorsi di formazione e aggiornamento nell'ambito dell'educazione alla legalità □ Misure di accompagnamento MIUR Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale □ Percorsi di Educazione Civica/cittadinanza attiva □ Misure di accompagnamento MIUR Area Sicurezza Scuola e Lavoro □ Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, con modalità ed organizzazione a cura di figura preposta); □ Primo soccorso D. Lgs. 81/2008; □ Addetto antincendio D. Lgs. 81/2008; □ Formazione di base e specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato-Regioni D. Lgs. 81/2008; □ Assistenza alla persona Valutazione e miglioramento □ Formazione o autoformazione sulla valutazione descrittiva e formativa (approfondimenti su nuove linee guida, pratiche didattiche di forme di valutazione autentica, certificazione delle competenze, ...) □ Percorsi di formazione e aggiornamento su valutazione/ autovalutazione d'Istituto, Piano Triennale Offerta Formativa, Piano di Miglioramento in relazione alla riorganizzazione didattica □ Misure di accompagnamento MIUR PERSONALE ATA Formazione sull'autonomia scolastica e organizzazione amministrativa. □ Procedimenti amministrativi; □ normativa Privacy a scuola. Formazione su sicurezza e salute nei luoghi di lavoro □ Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla



Sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, con modalità ed organizzazione a cura di figura preposta); □ Primo soccorso D. Lgs. 81/08; □ Addetto antincendio D. Lgs. 81/08; □ Formazione di base e specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato-Regioni D.lgs. 81/08; □ Assistenza alla persona Formazione digitale □ Innovazione digitale nell'amministrazione (PNSD); □ segreteria digitale e dematerializzazione. I corsi potranno essere tenuti anche in modalità blended (in presenza e on line, usufruendo della piattaforma Gsuite d'istituto). Tutte le iniziative e le proposte che perverranno dal MIUR, e le iniziative provenienti da altre istituzioni (Università, scuole e reti di scuole, Enti locali, Enti, Associazioni, ...) idonee ad un arricchimento professionale, saranno oggetto di valutazione e diffusione tra il personale della scuola. Il piano di formazione e aggiornamento dell'Istituto prevede (previa autorizzazione) la libera adesione dei docenti, del personale amministrativo, dei collaboratori scolastici a corsi ed iniziative di formazione organizzati da altre istituzioni scolastiche, enti ed associazioni accreditati. Il Dirigente Scolastico potrà disporre lo svolgimento di incontri finalizzati allo sviluppo professionale in tema di innovazioni emergenti; i docenti, individualmente o in gruppo, potranno intraprendere iniziative di autoaggiornamento, in coerenza con la MISSION dell'Istituto, e previa autorizzazione. La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento docenti e personale ATA è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica.

Anno scolastico Tematiche/ambito Attività formativa Personale coinvolto (docenti/ATA)

Obiettivi Priorità strategica correlata 2022/2023 Sicurezza PERSONALE D'ISTITUTO, docenti e personale ATA Formazione obbligatoria e Formazione specifica Lgs. n. 81/2008 2022/2023 Didattica per competenze e innovazione metodologica e competenze di base Formazione delle scuole Rete SZ (GOF) Personale DOCENTE Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica. Formazione docenti competenze per promuovere apprendimenti significativi Formazione per una migliore didattica 2022/2023 Autonomia organizzativa e didattica Percorso di formazione per sostenere la progettualità di azioni didattiche e promuovere apprendimenti significativi sfruttando linguaggi artistico-espressivi Personale DOCENTE Formazione docenti competenze Formazione per una migliore didattica 2022/2023 Inclusione e disabilità Sensibilizzazione sul tema della plusdotazione e Gifted Education: acquisizione di conoscenze sul tema della plusdotazione e doppia/multi eccezionalità Personale DOCENTE Formazione docenti competenze per una scuola inclusiva. Valorizzazione eccellenze. 2022/2023 Inclusione e disabilità Valorizzazione delle differenze culturali e favorire l'inclusione: Diversity management Personale DOCENTE Formazione docenti competenze per una scuola inclusiva. Migliorare la formazione dei docenti. 2022/2023 Valutazione e miglioramento Sperimentazione e analisi di pratiche didattiche per favorire l'assunzione di un approccio formativo alla valutazione a cominciare dalla Scuole dell'Infanzia fino alle Secondaria di primo grado: valutazione descrittiva e formativa. Personale DOCENTE Formazione docenti competenze per promuovere apprendimenti significativi 2022/2023 Competenze di cittadinanza



Personale DOCENTE, in relazione a risorse finanziarie disponibili Prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, Migliorare la formazione dei docenti. 2022/2023 Formazione digitale PNSD Potenziamento delle competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento Coding e robotica educativa Uso di GSuite for Education Personale DOCENTE in relazione a risorse finanziarie disponibili: □ Animatore Digitale □ Team dell'innovazione □ Tutti i docenti Migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica. -Formazione sugli strumenti presenti a scuola (registro elettronico, LIM, applicativi...) - Formazione per una migliore didattica (orientata alla sperimentazione di ambienti di apprendimento digitali) MODALITA' DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITA' CURRICULARE Per ciascuna attività formativa: • il direttore del corso provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione; • i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto metteranno a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso. Per le iniziative di formazione la verifica di efficacia avviene anche attraverso la realizzazione di materiali inerenti allo specifico corso o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo. Il D.S. accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore. La formazione deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento. Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello europeo, nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Incrementare il punteggio degli alunni delle classi terze della scuola secondaria in matematica, migliorando l'effetto scuola.
 - Aumentare la percentuale di alunni collocati in categoria 5 e l'omogeneità tra le classi seconde della scuola primaria per Italiano

Destinatari

Tutti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Scuola, rete di ambito.



Piano di formazione del personale ATA

aggiornamento utilizzo applicativi

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico e la gestione dei beni

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



aggiornamento utilizzo applicativi

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito